



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

Bilancio di esercizio 2015

INDICE

Bilancio di esercizio 2015

Relazione sulla gestione

Premessa

1. Natura e missione
2. Partecipazioni istituzionali
3. L'attività della scuola iuss
 - 3.1 Corsi Ordinari
 - 3.2 La ricerca e la formazione post laurea
 - 3.3 I corsi di Dottorato di ricerca
 - 3.4 I corsi di master
4. Amministrazione centrale

Schemi di bilancio

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Rendiconto Finanziario

Nota integrativa

Premessa

Criteri di Valutazione

Analisi dello Stato Patrimoniale

Analisi del Conto economico

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

Nel 2015 la Scuola Universitaria Superiore IUSS ha proseguito con apprezzabili risultati il processo di consolidamento istituzionale iniziato nel 2014, anno di svolta in cui, preso atto dell'impossibilità di basare la progettualità della Scuola sulla speranza di ulteriori assegnazioni *una tantum* del MIUR, che non si ripetono dal 2009 - e tenuto conto dei vincoli imposti dal decreto sull'accreditamento delle Scuole Superiori a Ordinamento Speciale - si è proseguito nella razionalizzazione delle attività di ricerca e formazione avanzata nell'ambito delle due aree scientifiche delle Scienze cognitive, sociali e del comportamento (SCSC) e del Trattamento delle incertezze e della valutazione dei rischi (TIVR). Aree che nel corso dell'anno hanno raggiunto la 'quota base' complessiva di quindici docenti, che era uno dei primi obiettivi messi in campo nel corso del 2014.

Ma soprattutto il 2015 è l'anno in cui ha avuto piena attuazione l'accordo federativo con la Scuola Sant'Anna di Pisa, attraverso l'emanazione dei nuovi Statuti delle due Scuole nel marzo del 2015 e l'insediamento del C.d.A. Federale il 14 luglio 2015. La Federazione già nelle sua fase iniziale ha mostrato le sue potenzialità in abito formativo, sia a livello di Corsi ordinari, attraverso una attività di orientamento comune che ha avuto notevole successo, sia a livello post-laurea, con la decisione di attivare un nuovo dottorato di ricerca congiunto in Economics, con sede amministrativa presso la Scuola Sant'Anna, dotato per il XXXII di ben sei borse di studio quadriennali, di cui tre finanziate dallo IUSS.

Sempre in quest'anno è stato elaborato e approvato il Piano Strategico 2015-2017 della Scuola, che sintetizza, in una serie di azioni programmate e indicatori verificabili, la progettualità della 'nuova' Scuola e delle due Aree che la compongono.

In questo quadro, rispetto all'attività di ricerca, l'ottenimento di un finanziamento MIUR di €250.000, per il progetto "IUSS 2.0. Dalla Gestione dei Rischi alla Neurocognizione. Il panorama dello IUSS del futuro" (Intervento straordinario di valenza strategica nell'ambito della programmazione dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 11 del DM 8/6/2015 n. 335) rappresenta un autorevole elemento di obiettiva conferma e incoraggiamento rispetto alle scelte strategiche operate, e in particolare della decisione di concentrare la ricerca della Scuola sulle due Aree Scientifiche SCSC e TIVR. Per quanto riguarda le Neuroscienze Cognitive, la priorità è stata data alla progettazione degli strumenti atti ad aumentare l'attività sperimentale e la capacità di partecipare a bandi competitivi, da soli o insieme ai nostri partner convenzionati (Università e Fondazione San Raffaele; Fondazione Maugeri). Per quanto concerne l'Area dell'Incertezza e del Rischio, il 2015 ha rappresentato il momento dell'elaborazione di un "Approccio Olistico per la Resilienza di Infrastrutture Critiche", che partendo da ricerche nel solo ambito dell'ingegneria sismica, si dovrà estendere successivamente ad altri ambiti caratterizzati da eventi con bassa probabilità di accadimento ed enormi conseguenze (come nel caso delle catastrofi originate da eventi

meteorologici).

Un'ultima annotazione rispetto alle novità introdotte nel corso dell'anno riguarda l'elaborazione di un accordo con i Collegi di merito sul reciproco riconoscimento di attività formative che aumenta l'offerta didattica dei Corsi ordinari e la loro tipologia, adattandosi in modo elastico alle esigenze e alle richieste degli allievi.

L'intensa attività sopra descritta ha richiesto un impegno che ha coinvolto la struttura in tutte le sue componenti, docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo, in uno sforzo continuo e prolungato, particolarmente meritevole di segnalazione in quanto accompagnato dal mantenimento di standard elevati di funzionamento delle attività ordinarie della Scuola.

Per quanto riguarda i Corsi Ordinari (rimandando come per gli altri dati evocati in questa premessa a quanto specificato nel seguito della presente Relazione) ci limitiamo a ricordare come nel 2015 69 diplomati IUSS su 73 si sono laureati con lode presso l'Università di Pavia – a testimonianza dell'alta qualità degli allievi della Scuola. Un altro dato significativo è la rilevazione relativa ai diplomati 2014 (36 con un tasso di risposta del 72%) dove si riscontra che dei rispondenti 21 sono iscritti ad un dottorato, 7 sono iscritti ad un corso di specializzazione, 1 prosegue formazione in un corso di master e 7 hanno già intrapreso un'attività lavorativa. Per quanto riguarda la sede in cui i diplomati si trovano a svolgere la loro attività di formazione o lavoro, 16 su 36 si sono trasferiti all'estero; 2 negli USA e gli altri in Europa (un dato forse leggibile in chiaroscuro ma che testimonia la competitività degli allievi IUSS).

Passando alle attività di formazione post-laurea, la Scuola conferma la sua notevole capacità di attrattività internazionale: il 34 % degli attuali allievi dei Corsi di dottorato e il 60% degli allievi dei Corsi di master sono stranieri, e su 24 posti a bando nei dottorati attivati per l'A.A. 2014/15 le domande pervenute sono state 469, con un tasso di selezione di 19,5 candidati per posto.

A fianco di queste note positive, non è possibile ignorare la permanenza di due punti di debolezza. Innanzi tutto dal lato dei trasferimenti statali, l'FFO della Scuola appare inadeguato ai compiti che le sono assegnati statutariamente ed è essenziale (continuare a) operare presso il Ministero affinché questa situazione trovi al più presto una soluzione.

In secondo luogo, ma non certo per importanza, permane il problema del sostegno economico agli Allievi dei Corsi Ordinari. In questo quadro la Scuola non dovrà cessare i suoi sforzi nel tentativo di coinvolgere l'intero Sistema Pavese – al quale garantisce la presenza di un prestigioso strumento di promozione del merito – per la soluzione del problema, per continuare a garantire a Pavia quelle strutture di eccellenza volte alla promozione dei “capaci e meritevoli” presenti nelle migliori realtà accademiche nazionali.

1. NATURA E MISSIONE

La Scuola IUSS ha natura di Scuola Superiore ad ordinamento speciale ed è inserita nel sistema universitario italiano con propria personalità giuridica e autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile. Riconoscendo nel capitale umano la principale risorsa per lo sviluppo di un paese, la Scuola si propone di contribuire alla piena valorizzazione dei giovani di talento, offrendo loro, nella fase degli studi pre e post-laurea, percorsi formativi di alta qualificazione che ne esaltino le capacità, nonché occasioni di arricchimento scientifico e culturale, anche in senso interdisciplinare. La Scuola si propone altresì di contribuire al progresso della scienza, curando la formazione dei giovani alla ricerca e sviluppando esso stesso programmi di ricerca scientifica. La realizzazione di un ambiente di forte interazione tra alta formazione e ricerca scientifica costituisce una precisa finalità della Scuola.

Nel perseguimento delle sue finalità, la Scuola si affianca all'Università degli Studi di Pavia ed opera in stretta sinergia con essa per un potenziamento del sistema universitario pavese e di Pavia come città universitaria. La Scuola IUSS riconosce ad ogni studente che lo meriti il diritto di accedere alla sua offerta formativa e di sviluppare pienamente le proprie capacità, indipendentemente da ogni condizionamento economico o sociale e senza discriminazioni di alcun tipo. La libertà di espressione e di insegnamento, il reciproco rispetto e la tolleranza nella diversità costituiscono principi fondamentali nella vita della Scuola.

La Scuola IUSS attribuisce grande importanza alla dimensione dell'internazionalizzazione che, fin dalla nascita dell'Istituto, ha rappresentato una delle sue attività caratterizzanti. La Scuola, infatti, oltre a promuovere per i suoi studenti l'opportunità di periodi di studio presso qualificate istituzioni straniere, offre un ambiente di studio e ricerca caratterizzato da un alto livello di internazionalizzazione in termini di presenza di docenti, ricercatori e studenti stranieri, in particolare a livello post-graduate. Nel corso degli anni, inoltre, la Scuola IUSS ha attivato un numero significativo di collaborazioni internazionali con università ed enti di ricerca stranieri finalizzate alla realizzazione di attività formative e di ricerca di alto livello.

2. PARTECIPAZIONI ISTITUZIONALI

La Scuola, inserendosi nel tradizionale rapporto tra l'Università e i Collegi universitari di Pavia e riconoscendo il ruolo formativo universitario di questi ultimi, realizza una propria forma avanzata di partecipazione dei Collegi ai processi di formazione universitari. Grazie a questa specifica collaborazione, la Scuola assicura anche il carattere residenziale e collegiale delle proprie attività didattiche e di ricerca. Sono pertanto partecipazioni istituzionali della Scuola, fin dalla sua fondazione: il Collegio Borromeo, il Collegio Ghislieri, il Collegio Nuovo, il Collegio S. Caterina da Siena e l'Ente gestore del Diritto allo Studio di Pavia.

In un'ottica di sviluppo della collaborazione con le altre Scuole Superiori a Ordinamento Speciale, nel 2014 è stata realizzata una Federazione con la Scuola Superiore Sant'Anna. La Federazione è

volta ad apportare benefici in termini di efficienza di gestione, miglioramenti della didattica e, sul piano della ricerca, mira all'individuazione di progetti di alto profilo in cui far confluire le rispettive eccellenze, allo scopo di meglio competere a livello internazionale. Essa inoltre risponde all'esigenza di soddisfacimento dei requisiti di accreditamento richiesti dal decreto sull'accREDITAMENTO delle Scuole Superiori a Ordinamento Speciale (DM 437/2013).

3. L'ATTIVITÀ DELLA SCUOLA IUSS

La Scuola Universitaria Superiore IUSS è organizzata in Corsi ordinari per allievi iscritti ai corsi di laurea, di laurea magistrale o laurea a ciclo unico e Aree scientifiche deputate alla programmazione e alla gestione delle attività di ricerca e di attività formative non di pertinenza dei Corsi ordinari.

3.1 Corsi Ordinari

I Corsi Ordinari offrono agli allievi itinerari formativi a carattere avanzato ed interdisciplinare che arricchiscono i curricula dei corsi di laurea dell'Università di Pavia con attività che il Consiglio didattico valuta particolarmente idonee a favorire lo sviluppo delle capacità critiche.

La didattica tende ad uno stretto collegamento con la più avanzata ricerca scientifica ed è articolata in quattro ambiti (Classi accademiche): Scienze Umane, Scienze Sociali, Scienze e Tecnologie, Scienze Biomediche.

Durante il percorso di studio alla Scuola IUSS gli Allievi devono mantenere i requisiti di merito previsti dal Regolamento didattico con riferimento al percorso universitario ed agli esami interni della Scuola.

I Corsi Ordinari sono frequentati da circa 300 Allievi che sono studenti dell'Università di Pavia e alunni dei Collegi di merito legalmente riconosciuti e dei Collegi e delle residenze dell'EDiSU.

La didattica è svolta dai docenti della Scuola e da docenti esterni italiani e stranieri mediante affidamento di contratto di insegnamento. L'affidamento di docenza ad esterni consente anche di offrire agli allievi occasioni di contatto con figure di spicco di livello nazionale e internazionale pur mantenendo le scelte su cicli tematici che riflettono le peculiarità della ricerca IUSS.

Nell'anno 2015 (a.a. 2014/2015) sono stati realizzati 39 corsi, per un totale di 1025 ore di lezione. Gli allievi iscritti nell'a.a. 2014/2015 sono stati in totale 263, di cui 241 nel primo ciclo o ciclo unico (ciclo di studio quinquennale) e 22 nel secondo ciclo (ciclo di studio biennale). Di questi, 67 afferiscono alla Classe di Scienze Umane, 56 alla Classe di Scienze Sociali, 58 alla Classe di Scienze e Tecnologie e 82 nella Classe di Scienze Biomediche.

I diplomati nell'a.a. 2014/2015 sono stati in totale 73, di cui 57 hanno ricevuto il Diploma di licenza (28 maschi e 29 femmine) e 16 il Diploma di Licenza Triennale di primo livello (4 maschi e 12

femmine), così suddivisi nelle quattro classi: 22 nella Classe di Scienze umane, 7 nella Classe di Scienze sociali, 25 nella Classe di Scienze e tecnologie e 19 nella classe di Scienze biomediche. Dei 73 diplomati, 69 si sono laureati con lode presso l'Università di Pavia: il dato dimostra la severa selezione all'ingresso attuata dalla Scuola IUSS e l'alta qualità degli allievi dei Corsi Ordinari. Una misura dell'efficacia percepita dagli allievi e dai diplomandi circa i contenuti dei Corsi Ordinari e la qualità della didattica può essere desunta dai giudizi espressi attraverso i questionari di valutazione. L'ultimo dato certificato dal Nucleo è quello relativo all'a.a. 2014/2015. La rilevazione è stata effettuata sui 39 corsi attivati, con un tasso di risposta del 75%. L'indice di soddisfazione (da 1 a 4) calcolato per classe è stato il seguente: 3.6 per la classe di Scienze Umane, 3.5 per la classe di Scienze Sociali, 3.6 per la classe di Scienze e Tecnologie e 3.6 per la classe di Scienze Biomediche. Per quanto riguarda l'opinione dei diplomandi, lo IUSS distribuisce agli Allievi un questionario di valutazione il giorno della seduta di diploma, allo scopo di rilevare la loro valutazione dell'esperienza svolta presso la Scuola. L'ultimo dato disponibile è quello relativo all'anno solare 2015, per il quale sono state raccolte 68 schede, con un tasso di risposta dell'84% (in aumento rispetto al 73% dello scorso anno). In generale il livello di soddisfazione si mantiene buono: considerando la soddisfazione complessiva dell'esperienza vissuta presso la Scuola Superiore IUSS, il 23% dei rispondenti si è dichiarato decisamente soddisfatto, il 46% si è dichiarato abbastanza soddisfatto (Più sì che no), il 22% si ritiene poco soddisfatto (Più no che sì) ed infine il 9% non è soddisfatto dell'esperienza vissuta presso la Scuola (Decisamente no). I valori restano vicini a quanto rilevato lo scorso anno.

Un ulteriore indicatore di efficacia delle attività di formazione è costituito dai tempi e dalle modalità dell'inserimento professionale dei diplomati. A maggio 2015 è stato svolto dal Nucleo un aggiornamento dell'indagine sulle carriere dei diplomati dei Corsi ordinari, con lo scopo di rilevare la posizione professionale degli allievi che hanno concluso il proprio periodo di studi presso la Scuola, verificando i percorsi di avvio della loro carriera e definendo un quadro della loro collocazione nel mondo del lavoro e della ricerca.

La rilevazione è stata effettuata sui diplomati dell'anno 2014 (a 1 anno – 1 anno e mezzo dal diploma, a seconda della sessione di diploma). Sono stati contattati 52 diplomati e, di questi, hanno risposto in 36, con un tasso di risposta del 72%, in netto rialzo rispetto al 34,5% dell'anno precedente. Per quanto riguarda la classe di appartenenza, 13 afferiscono alla classe di Scienze e tecnologie, 9 alla classe di Scienze biomediche, 2 alla classe di Scienze sociali e 12 alla classe di Scienze umane.

I 36 rispondenti hanno dichiarato che stanno proseguendo il loro percorso formativo: 21 sono iscritti ad un dottorato, 7 sono iscritti ad un corso di specializzazione, 1 prosegue formazione in un corso di master. Infine 7 hanno già intrapreso un'attività lavorativa.

Per quanto riguarda la sede in cui i diplomati si trovano a svolgere la loro attività di formazione o lavoro, 20 sono rimasti in Italia e 16 si sono trasferiti all'estero (2 negli USA e gli altri in Europa).

Il premio di studio per gli allievi dei Corsi ordinari nell'a.a. 2014/2015 è stato pari a Euro 1.100.

3.2 La ricerca

L'integrazione tra ricerca e formazione trova il suo cardine nella formazione post-laurea. La ricerca della Scuola IUSS è organizzata in Aree Scientifiche, all'interno delle quali vengono attivati Centri di formazione, corsi di dottorato di ricerca, corsi di Master di primo e secondo livello, nonché Corsi di alta formazione.

Numerosi sono gli accordi di collaborazione accademica e di ricerca sottoscritti in questi anni; tra i più importanti: University of Toronto, Middle East Technical University – Ankara, Université J. Fourier –Grenoble, Università di Patraso, University of California, University of Buffalo, University of Sussex, Università Friedrich Schiller - Jena, ETH Zurigo, Università PARIS XIII, University of Pennsylvania, University College - London, King's College - London, Ecole Normale Supérieure – Paris, Max Planck Institute- Leipzig, University of San Francisco, University of Groningen, University of Eastern Finland, Austrian Consortium of Industrial Biotechnology, VU University Amsterdam, ecc.

Le attività di ricerca si svolgono prevalentemente all'interno dei Centri di Ricerca, che costituiscono le strutture scientifiche delle Aree ed assicurano il collegamento tra l'attività di ricerca e l'alta formazione post-laurea. Caratterizzati da alta qualificazione scientifica, multidisciplinarietà e spiccata internazionalizzazione, i Centri possono essere attivati anche in collaborazione con altri enti di ricerca e alta formazione.

Nell'anno 2015 le Aree scientifiche sono state due:

Area delle Scienze cognitive, sociali e del Comportamento, che copre in termini interdisciplinari gli ambiti della linguistica teorica e della neurolinguistica, della filosofia della mente e del linguaggio e delle neuroscienze cognitive in senso lato, con particolare attenzione alle neuroscienze della decisione e alle neuroscienze sociali, da un lato, e alle neuroscienze di ambito clinico dall'altro (come quelle legate alle malattie degenerative e all'invecchiamento).

Queste linee d'indagine diversificate si organizzano concretamente in modo naturale nel Neurocognition, Epistemology and theoretical Syntax Research Center (NETS).

All'Area afferisce inoltre il Centro Human development, Capability and Poverty International Research Centre -HDCP-IRC.

Area del trattamento delle incertezze e valutazione dei rischi, che ha come ambiti principali di ricerca l'uso di metodi statistici e probabilistici per l'analisi dei dati e modellazione di processi decisionali in condizioni di incertezza; l'analisi della pericolosità di eventi naturali ed antropici; e la valutazione delle conseguenze e la gestione dell'emergenza e degli eventi estremi. La ricerca riguarda, inoltre, gli strumenti giuridici e modelli istituzionali per il finanziamento e trasferimento del rischio. All'interno dell'Area vi sono attualmente tre Centri di ricerca: il Centro di Formazione Post-Laurea e Ricerca in Comprensione e Gestione delle Situazioni Estreme (UME), il Centro di

Simulazione Numerica Avanzata (CeSNA) e il Centro Internazionale per l'Osservazione Astronomica e Telerilevamento (ICARO).

Il personale di ricerca IUSS coinvolto nelle attività dei Centri ammonta a circa quaranta unità. I progetti portati avanti nel 2015 sono stati in totale 17, mentre le attività formative svolte sono state 4. Nell'anno sono stati organizzati 28 tra seminari, convegni e workshop.

Per quanto riguarda le pubblicazioni dei Centri di Ricerca della Scuola, nell'anno solare 2015 risultano 15 tra libri e parti di libro, 85 articoli su riviste nazionali e internazionali, 43 atti di convegni o conferenze.

3.3 I corsi di Dottorato di ricerca

La Scuola IUSS attiva Corsi di dottorato di ricerca finalizzati all'acquisizione delle competenze necessarie per svolgere attività di ricerca di alta qualificazione. I Corsi di dottorato stimolano, attraverso un'ampia attività didattica e seminariale, gli Allievi all'approfondimento specialistico ed alla collaborazione interdisciplinare e consentono loro di acquisire una approfondita formazione scientifica in una dimensione internazionale.

Nell'anno 2015 (a.a. 2014/2015) è stato attivato il XXX ciclo di 4 programmi di dottorato:

- dottorato in "Comprensione e Gestione delle Situazioni Estreme" (UME)
- dottorato in "Scienze Biomolecolari e Biotecnologie" (SBB)
- dottorato in "Economia e scienze sociali" (DESS)
- dottorato in "Neuroscienze cognitive e filosofia della mente" (NCFM)

E' stato inoltre portato a compimento il XXVIII e proseguito il XXIX ciclo del dottorato in "Meccanica computazionale e materiali avanzati" (MCMA).

Il dottorato in "Comprensione e Gestione delle Situazioni Estreme" (UME), si divide in 3 curricula: in Ingegneria Sismica e Sismologia; Gestione dei Rischi e delle Emergenze e Weather-Related Risk (WRR), che si propone di affrontare il campo dei rischi correlati agli eventi idrometeorologici. Il programma di dottorato si propone di formare operatori con spiccate capacità scientifiche e professionali, consapevoli dei contenuti culturali, tecnici e gestionali dell'ingegneria sismica e della sismologia applicata all'ingegneria e della gestione dei rischi e delle emergenze.

Il dottorato in "Scienze Biomolecolari e Biotecnologie" ha come fondamento la valorizzazione di ricerche in corso presso l'Università di Pavia e, più in generale, nel Campus Pavese nel contesto dell'attività di Alta Formazione della Scuola IUSS. Le tematiche principali affrontate dal Dottorato attengono a materie di base, quali struttura e ingegneria delle proteine, a ricerche d'interesse industriale su enzimi e piante transgeniche e a ricerche di interesse medico su geni che causano malattie, farmaci con un' enfasi su tematiche oncologiche e legate alla neurodegenerazione. L'obiettivo a lungo termine è quello di fornire uno strumento organico per tradurre le proprie scoperte nella realtà industriale locale ed italiana.

Il dottorato in *“Economia e Scienze Sociali”* si caratterizza in particolare per una forte attenzione all’analisi economica come scienza sociale e per l’enfasi assegnata al dialogo ed alla interazione con altri ambiti disciplinari, che includono le scienze cognitive, la filosofia, la sociologia, le scienze della politica ed il diritto. In questa prospettiva, il dottorato intende fornire non solo una solida e rigorosa preparazione nei concetti e nei metodi tipici dell’analisi economica ma anche fornire gli strumenti analitici e concettuali appropriati per affrontare problemi in una prospettiva intellettualmente ampia, attingendo alle competenze distintive e alle eccellenze presenti nella Scuola in altri campi.

Il dottorato in *“Neuroscienze cognitive e filosofia della mente”* affronta diverse tematiche inerenti alle Scienze e Neuroscienze Cognitive, che rappresentano un campo di studio e di ricerca di recente e rapidissimo sviluppo, impegnato nella riflessione e nell’indagine sui processi cognitivi umani, in condizioni di normalità e di patologia, così come artificiali - in particolare su linguaggio, decisione, azione, ragionamento, percezione, coscienza, emozioni.

Il numero di posti a bando per l’accesso dottorati per l’a.a. 2014/2015 è stato pari a 24, per un totale di 469 candidati e un tasso di selezione di 19,5 candidati per posto. I nuovi allievi iscritti nell’a.a. 2014/2015 ai programmi sono stati in totale 23: 12 del dottorato in "Comprensione e Gestione delle Situazioni Estreme", 4 del dottorato in "Scienze Biomolecolari e Biotecnologie", 3 del dottorato in “Economia e Scienze Sociali” e 4 del dottorato in “Neuroscienze Cognitive e Filosofia della Mente”. Il grado di soddisfazione dei dottorandi relativamente all’attività didattica frequentata e all’attività di ricerca svolta nel triennio, nell’ultima rilevazione disponibile (a.a. 2013/2014), vedeva un indice di soddisfazione sintetico (con valori da 1 a 4) pari a 3,0 (1° e 2° anno) e 3,4 (3° anno) per il dottorato SBB; 3,0 (1° e 2° anno) e 3,5 (3° anno) per il dottorato UME; 3,1 (1° e 2° anno) per il dottorato MCMA e 3,3 per il terzo anno; 3,4 per il primo anno del dottorato DESS; 2,3 per il primo anno del dottorato NCFM ed infine 3,3 per il terzo anno del dottorato EDI. Sono in fase di elaborazione i dati della rilevazione relativa all’a.a. 2014/2015.

Un altro fondamentale indicatore di qualità dei dottorati di ricerca è l’efficacia rispetto al mercato del lavoro e, a questo proposito, il Nucleo di Valutazione svolge un monitoraggio sui dottori di ricerca, al fine di verificare l’efficacia del programma e le modalità e i tempi di ingresso nel mondo del lavoro. Nel mese di settembre 2015 è stata realizzata una rilevazione sui dottori di ricerca del XXVII ciclo che ha registrato un tasso di risposta del 50% e un tasso di occupazione del 100% dei rispondenti con un tempo medio di occupazione di meno di un mese.

3.4 I corsi di Master

I Corsi di master universitari, interamente svolti in lingua inglese, offrono un’alta qualificazione scientifica e professionale in un contesto di forte interazione con il mondo delle professioni. La

presenza di studenti e docenti stranieri è prevista come elemento qualificante dei corsi.

L'alto grado d'internazionalizzazione dei master proposti dalla Scuola IUSS (dal 50 al 75%) è presente sia a livello di corpo docente sia di corpo studentesco e rappresenta un valore aggiunto di indubbio prestigio.

Nell'anno 2015 (a.a. 2014/2015) i master attivati sono stati 3: il Master in Cooperazione allo Sviluppo (CS); il Master in Ingegneria Sismica e Sismologia (ISS) con Progetto Erasmus Mundus; il Master in Gestione dei Rischi e delle Emergenze (REM).

Il programma del Master in *Cooperazione allo Sviluppo* si pone come obiettivo la preparazione di specialisti nel campo della cooperazione allo sviluppo in grado di operare nell'ambito dei mercati internazionali, in un'epoca di forte globalizzazione del mercato del lavoro e prevede una parte teorica della durata di 7 mesi e uno stage, che dura tra i 3 e i 6 mesi, presso ONG, organizzazioni internazionali e istituzioni governative.

Il corso di Master in *Ingegneria Sismica e sismologia* si propone di formare operatori con spiccate capacità scientifiche e professionali, consapevoli dei contenuti culturali, tecnici e gestionali dell'ingegneria sismica. I settori fondamentali di approfondimento comprendono aspetti di sismologia, geologia, geotecnica, comportamento di materiali e strutture, analisi strutturale, progetto di nuove strutture ed adeguamento di strutture esistenti, con particolare attenzione allo studio di modalità di acquisizione dei dati, a metodologie di indagine su materiali, tecnologie e strutture, alla costruzione di quadri interpretativi per la valutazione della pericolosità, della vulnerabilità e del rischio, alle tecniche di salvaguardia di elementi e strutture, ai componenti essenziali di progetto per la riduzione del rischio, agli aspetti relativi a strumenti urbanistici, legali, assicurativi ed economici.

Il corso di Master in *Gestione dei Rischi e delle Emergenze* (REM) si rivolge a professionisti e studenti laureati in discipline scientifiche che vogliono approfondire i temi del rischio e delle emergenze in caso di calamità come alluvioni, terremoti, incendi o ogni altra situazione di emergenza, in particolare catastrofi naturali. L'impostazione del Master è scientifica e multidisciplinare, con corsi di statistica, calcolo delle probabilità e economia. A questi si aggiungono attività formative legate alla valutazione del rischio sismico, allo studio della meteorologia, del rischio idrogeologico e dell'epidemiologia legata ai disastri naturali. Fanno parte dei contenuti del master anche corsi sul comportamento umano in situazioni d'emergenza e sul rapporto con i mezzi di comunicazione di massa.

Per i corsi di Master di Secondo livello i posti a bando nell'anno 2015 (a.a. 2014/2015) sono stati in totale 107, le ore di lezione erogate sono state in media 468 e quelle di esercitazione sono state in media circa 192. La quota media di iscrizione corrisponde a 9.250 euro e va da un massimo di 12.000 (per il master in Ingegneria sismica con mobilità) ad un minimo di 7.000 euro (per il Master in Cooperazione allo Sviluppo). I docenti coinvolti nella didattica dei master sono stati 87, di cui 31 stranieri, corrispondenti al 35% del totale.

Le candidature ai Master di Secondo livello nell'a.a. 2014/2015 sono stati in totale 785 con un tasso di selezione medio - numero di candidati per posto a bando - di 7,3. Gli allievi iscritti ai corsi sono stati in tutto 67, di cui il 60% stranieri.

Per quanto concerne la valutazione dei programmi di master da parte degli allievi e degli enti partner, gli ultimi dati disponibili sono riferiti al 2014. Nella valutazione sulla parte di didattica frontale in aula, l'indice di soddisfazione medio (da 1 a 4) è pari a 3,0; nella valutazione dell'esperienza di stage, l'indice di soddisfazione medio (da 1 a 4) è pari a 3,2; rispetto al grado di soddisfazione degli enti partner coinvolti negli *stage* degli allievi, l'indice di soddisfazione medio è pari a 3,7.

Per quanto riguarda l'inserimento professionale dei diplomati, l'ultima rilevazione svolta nel mese di ottobre 2015, relativa ai diplomati nell'anno accademico 2013-2014, ha registrato un tasso di risposta dell'89%. Il 48% dei rispondenti risulta occupato, il 18% è in attesa di occupazione e il 34% prosegue formazione.

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

L'anno 2015 è stato caratterizzato dall'avvio della Federazione con la Scuola Superiore Sant'Anna, che è contraddistinta dall'istituzione di un unico Consiglio di amministrazione con unico Presidente e dalla previsione di future azioni di coordinamento dell'offerta formativa, della ricerca scientifica e dei servizi amministrativi dei rispettivi enti. Gli Statuti delle due Scuole, che sono stati modificati al fine di rendere possibile l'insediamento del Consiglio di amministrazione unico delle due Scuole Superiori, sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale il 24 marzo 2015.

A seguire, si sono tenute le elezioni per la costituzione del Senato accademico e del Consiglio di Amministrazione secondo le disposizioni del nuovo Statuto. Il primo Consiglio di Amministrazione unico si è tenuto il 14 luglio 2015.

Nel corso del 2015 sono state attivate le prime collaborazioni, ad esempio l'organizzazione congiunta dell'orientamento in entrata (Scuola Estiva di Orientamento) e in uscita (Job Fair), l'istituzione di un Ph.D congiunto in "Economics", da svolgersi congiuntamente, con sede amministrativa presso la SSSA.

Relativamente alle fonti normative interne, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Statuto è stata redatta la bozza di Regolamento generale della Scuola. Sono stati inoltre elaborati e sottoposti all'approvazione del Senato accademico i seguenti regolamenti:

- Regolamento per elezione dei rappresentanti previsti negli organi collegiali dello Statuto dell'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia approvato con delibera del 19 novembre 2014;
- Regolamento per l'impegno didattico del personale docente e ricercatore;

- Regolamento relativo al regime delle incompatibilità dei professori e dei ricercatori universitari a tempo pieno e limiti all'esercizio delle attività libero professionali per i professori e i ricercatori a tempo definito;
- Regolamento per l'erogazione di sussidi a favore del personale tecnico amministrativo non dirigente in servizio e delle loro famiglie;

ed è stato aggiornato il Regolamento per il funzionamento della commissione paritetica a seguito delle modifiche statutarie intervenute.

Nel corso del 2015 l'Amministrazione ha iniziato ad utilizzare il nuovo sistema di contabilità economica patrimoniale e il nuovo programma informatico (U – GOV di CINECA in sostituzione di CIA) riuscendo, pur con le ben note carenze di personale, a gestire il passaggio rispettando tempi e procedure previste dalle vigenti norme.

Nel corso del 2015 è stato ampliato l'organico della Scuola attraverso:

- la chiamata diretta del prof. Dennis Sarigiannis ai sensi dell'art. 1 comma 9 della L.230/2005;
- la stipula con l'Università di Pavia di una convenzione ai sensi dell'art. 6, comma 11, della legge 240/2010 in ordine al parziale svolgimento dell'attività didattica e di ricerca presso lo IUSS del prof. Guido Magenes, professore di prima fascia per il S.S.D. ICAR/09 – Tecnica delle costruzioni;
- la proroga del contratto di ricercatore art. 24, comma 3, lettera a) ex legge 240/2010 – Area trattamento delle incertezze e valutazione dei rischi – s.c. 12/D2 Diritto tributario.

Nell'anno 2015 si è inoltre provveduto ad una parziale revisione della struttura del personale tecnico-amministrativo, che ha trovato la sua definizione nell'aggiornamento dell'Organigramma del 12.10.2015.

In merito al sito istituzionale della Scuola, nel 2015 si è provveduto ad una revisione della sezione relativa alle Aree scientifiche e alla formazione post-laurea, con una riorganizzazione dei contenuti nelle due Aree, la definizione delle afferenze delle attività formative e di ricerca e l'archiviazione delle attività concluse, che rimangono consultabili sotto apposita sezione.

Il Rettore

Prof. Michele di Francesco

BILANCIO DI ESERCIZIO 2015

STATO PATRIMONIALE

	Stato Patrimoniale iniziale	Saldo al 31.12.2015
ATTIVO:		
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMATERIALI:		
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	4.252.560,70	4.145.868,74
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0,00	18.368,69
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	873,08
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	53.515,62	1.063,73
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
TOTALE I - IMMATERIALI:	4.306.076,32	4.166.174,24
II - MATERIALI:		
1) Terreni e fabbricati	0,00	0,00
2) Impianti e attrezzature	72.992,89	68.387,65
3) Attrezzature scientifiche	20.139,00	13.426,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0,00	0,00
5) Mobili e arredi	30.242,90	24.329,95
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	0,00	0,00
TOTALE II - MATERIALI:	123.374,79	106.143,60
III - FINANZIARIE:	0,00	0,00
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	4.429.451,11	4.272.317,84
B) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:	0,00	0,00
II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)		
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	1.041.679,72	453.361,00
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	0,00	0,00
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	11.102,00	11.102,00
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	296.085,00	39.177,00
5) Crediti verso Università	198.259,20	220.405,52
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	102.076,00	33.679,60
7) Crediti verso società ed enti controllati	0,00	0,00
8) Crediti verso altri (pubblici)	0,00	0,00
9) Crediti verso altri (privati)	747.082,96	399.367,58
TOTALE II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)	2.396.284,88	1.157.092,70

III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
1) Depositi bancari e postali	1.444.318,55	2.421.296,41
2) Danaro e valori in cassa	0,00	0,00
TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	1.444.318,55	2.421.296,41
TOTALE B) Attivo circolante:	3.840.603,43	3.578.389,11
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	0,00	0,00
c2) Altri ratei e risconti attivi	0,00	151.544,56
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	0,00	151.544,56
TOTALE ATTIVO:	8.270.054,54	8.002.251,51
Conti d'ordine dell'attivo	781.250,93	781.250,93
PASSIVO:		
A) PATRIMONIO NETTO:		
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	130.240,43	130.240,43
II - PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0,00	0,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	1.625.202,15	1.168.817,89
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	0,00	0,00
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	1.625.202,15	1.168.817,89
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO		
1) Risultato gestionale esercizio	767.471,80	896.240,55
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	0,00	0,00
3) Riserve statutarie	0,00	0,00
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	767.471,80	896.240,55
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO:	2.522.914,38	2.195.298,87

B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,00	0,00
D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) Mutui e Debiti verso banche	78,90	1,50
2) Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	129.391,68	34.026,79
3) Debiti: verso Regione e Province Autonome	123.219,32	0,00
4) Debiti: verso altre Amministrazioni locali	0,00	0,00
5) Debiti: verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	0,00	0,00
6) Debiti: verso Università	55.300,00	127.313,39
7) Debiti: verso studenti	64.558,95	21.693,30
8) Acconti	0,00	0,00
9) Debiti: verso fornitori	162.499,52	226.433,57
10) Debiti: verso dipendenti	109.936,74	90.515,97
11) Debiti: verso società o enti controllati	0,00	0,00
12) Debiti: altri debiti	3.945,96	6.495,09
TOTALE D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	648.931,07	506.479,61
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	744.740,07	924.545,57
e2) Contributi agli investimenti	4.353.469,03	4.126.877,29
e3) Altri ratei e risconti passivi		249.050,17
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	5.098.209,10	5.300.473,03
TOTALE PASSIVO:	8.270.054,54	8.002.251,51
Conti d'ordine del passivo	781.250,93	781.250,93

CONTO ECONOMICO

	Saldo al 31/12/2015
A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	
1) Proventi per la didattica	98.559,15
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	24.180,75
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	409.031,53
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	531.771,43
II. CONTRIBUTI	
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	4.534.155,31
2) Contributi Regioni e Province autonome	0,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	1.800,00
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	39.708,24
5) Contributi da Università	46.208,79
6) Contributi da altri (pubblici)	8.065,40
7) Contributi da altri (privati)	194.959,52
TOTALE II. CONTRIBUTI	4.824.897,26
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.267.919,79
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	6.624.588,48
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	
a) docenti / ricercatori	1.589.365,72
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	275.689,08
c) docenti a contratto	148.682,07
d) esperti linguistici	0,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	0,00
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	2.013.736,87
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	772.895,43
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	2.786.632,30

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	
1) Costi per sostegno agli studenti	1.663.425,48
2) Costi per il diritto allo studio	0,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	2.137,01
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	178.138,94
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	0,00
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	175,29
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	480.024,89
9) Acquisto altri materiali	17.157,69
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	10.188,48
12) Altri costi	45.776,15
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	2.397.023,93
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	159.557,08
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	32.385,22
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	191.942,30
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	352.291,62
TOTALE COSTI (B)	-5.727.890,15
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	896.698,33
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
1) Proventi finanziari	35,59
2) Interessi ed altri oneri finanziari	493,37
3) Utili e perdite su cambi	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-457,78
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
1) Rivalutazioni	0,00
2) Svalutazioni	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
1) Proventi	0,00
2) Oneri	0,00
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (D)	0,00
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	896.240,55
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	0,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	896.240,55

RENDICONTO FINANZIARIO

Descrizione	Importi	Totali
FLUSSO MONETARIO GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE		
RISULTATO NETTO	896.240,55	
Rettifica di voci che non hanno avuto effetti sulla liquidità		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	191.942,30	
ACCANTONAMENTI	-	
UTILIZZI	1.223.856,06	
AUMENTO DI RATEI E RISCONTI ATTIVI	151.544,56	
AUMENTO DI RISCONTI PASSIVI	202.263,93	
FLUSSO MONETARIO GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE		
AUMENTO/DIMINUZIONE DEI CREDITI	- 1.239.192,18	
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-	
AUMENTO /DIMINUZIONE DEI DEBITI	- 142.451,46	
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE		
A) FLUSSO DI CASSA OPERATIVO		1.011.786,88
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI:		
MATERIALI	15.154,03	
IMMATERIALI	72.106,89	
FINANZIARIE	-	
DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI	52.451,89	
B) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		- 34.809,03
AUMENTO DI CAPITALE	-	
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A M/L TERMINE	-	
C) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		-
ARROTONDAMENTI	0,01	
D) FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (A+B+C)		976.977,86
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	2.421.296,41	
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	1.444.318,55	
FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO		976.977,86

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

La Riforma Gelmini (L. 240/10) ha introdotto significative novità nell'intero sistema della Scuola Universitaria Superiore. La principale novità in tema di interventi per la qualità e l'efficienza del sistema universitario riguarda, secondo quanto previsto all'art. 5, la revisione della disciplina concernente la contabilità. Il decreto legislativo 27 gennaio 2012 n. 18, emanato a norma dell'art 5 coma 1 lettera b) e del comma 4 lettera a) della Legge 240/2010, prevede, infatti, per le Università, l'introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica e del bilancio unico; ciò al fine di garantire trasparenza e omogeneità dei sistemi e delle procedure contabili, di consentire l'individuazione della situazione patrimoniale e la valutazione dell'andamento complessivo della gestione.

E' opportuno premettere che, sino all'anno 2014 la Scuola ha operato con la contabilità finanziaria ed ha adottato il sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica dal 1 gennaio 2015.

Come indicato dal DM 19/2014, il passaggio di collegamento tra le due contabilità è rappresentato dalla redazione dello Stato Patrimoniale al 1 gennaio 2015, le operazioni gestionali svolte nel corso del 2015 devono tener conto del fatto che alcune di esse erano già state avviate negli anni precedenti, per le nuove operazioni il problema non si pone e la contabilizzazione è quella ordinaria tipica del sistema contabile economico-patrimoniale.

Gli importi di seguito presentati sono espressi in Euro. L'esercizio 2015 chiude con un utile pari a € 896.240,55.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio 2015 sono stati seguiti, tenendo conto delle proprie specificità, i principi contabili e gli schemi di bilancio contenuti nel decreto interministeriale del 14 gennaio 2014, n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" (G.U. 31 gennaio 2014, n. 25) e per quanto non espressamente previsto dal suddetto DM, sono state seguite le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito sono illustrati i criteri di valutazione delle poste attive e passive adottate nella formazione dello Stato Patrimoniale.

La valutazione delle voci è avvenuta sulla base dei criteri definiti dall'articolo 4 "Principi di valutazione delle poste", del decreto interministeriale del 14 gennaio 2014, n. 19.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Esse sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche gli oneri accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e quelli di indiretta attribuzione per la quota ragionevolmente imputabile. L'IVA indetraibile viene capitalizzata ad incremento del costo del cespite cui si riferisce. Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. La voce "Costi di impianto, di ampliamento e sviluppo" è relativa ai lavori effettuati su beni di terzi e precisamente sull'immobile "Palazzo del Broletto" concesso dal Comune di Pavia in forza di una convenzione trentennale. La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" sarà girata ad "Altre immobilizzazioni" una volta che i lavori e ad essi relativi saranno completati. I costi sostenuti per le migliorie e spese incrementative su beni di terzi a disposizione della Scuola vengono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali nel caso in cui le migliorie e spese incrementative non siano separabili dai beni stessi (ovvero non possano avere una loro autonoma funzionalità).

Le percentuali di ammortamento adottate dalla Scuola per le varie voci delle immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

Tipologia d'investimento	% ammortamento
Diritti Di Utilizzazione Opere Dell'Ingegno	50%
Concessioni Licenze Marchi E Diritti Di Concessione	50%
Licenze Software	50%
Migliorie Su Beni di Terzi non scindibili	3,33%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono elementi patrimoniali, di proprietà della Scuola, acquisiti per la realizzazione delle proprie attività e destinati ad essere utilizzati durevolmente. Rientrano in questa categoria anche le immobilizzazioni utilizzate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati con risorse esterne.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche gli oneri accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili; può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il bene può essere utilizzato. L'IVA indetraibile viene capitalizzata ad incremento del costo del cespite cui si riferisce.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono contabilizzati, interamente, all'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria (ampliamento, ammodernamento o miglioramento), cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva o di sicurezza del bene o del prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui fanno riferimento e poi ammortizzati.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, determinato come sopra descritto, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i precedenti criteri, viene iscritta a tale minor valore. I valori originari di iscrizione sono ripristinati qualora vengano meno le ragioni che avevano originato le svalutazioni.

L'ammortamento adottato per le varie voci delle immobilizzazioni materiali è determinato in base alla durata stimata della vita utile del bene.

Le percentuali di ammortamento adottate dalla Scuola per le varie voci delle immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

<u>Tipologia d'investimento</u>	<u>% ammortamento</u>
Macchinari, apparecchi, attrezzature, impianti ed altri beni mobili	15%
Mobili e arredi	15%
Attrezzature scientifiche	20%

Si precisa che, a seguito del passaggio alla nuova contabilità economico patrimoniale, la Scuola ha dovuto cambiare anche il programma informatico contabile (Cineca U_GOV). Tale programma permette di utilizzare per l'ammortamento dei beni solo percentuali che consentano ammortamenti perfetti in numero di anni. Questo ha imposto una variazione della percentuale prevista all'interno del sistema per le attrezzature informatiche ed i mobili e arredi dal 15% al 14,28% affinché gli ammortamenti dei beni appartenenti a queste due categorie si concludano in sette anni esatti.

Infine si sottolinea che per i beni migrati da precedente programma informatico contabile (Cineca CiA) sono stati inseriti i fondi e gli ammortamenti pregressi per non variare i dati di stato patrimoniale 2014

Si precisa che la Scuola non possiede terreni e fabbricati di proprietà. I beni immobili di terzi a disposizione sono iscritti al valore catastale e sono inseriti nei conti d'ordine.

La Scuola non presenta un patrimonio librario di pregio che non perde valore nel tempo. Il

patrimonio librario che perde valore nel tempo viene iscritto interamente al costo del valore annuale degli acquisti di volumi. E' stato adottato questo approccio tra i metodi consentiti dal D.M. n.19 del 14 gennaio 2014 in quanto si tratta di libri "non di pregio" e quindi nella sostanza di beni di consumo.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce comprende le Partecipazioni della Scuola destinate ad investimento durevole iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, corretto di eventuali perdite durevoli di valore.

La Scuola non presenta immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

In considerazione della natura dell'attività svolta della Scuola il modello contabile adottato non prevede la gestione di giacenze di magazzino. Gli acquisti di merci vengono quindi sempre rilevati come costi direttamente a conto economico, dal momento dell'arrivo della merce a destinazione.

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al valore nominale.

I crediti per contributi sono stati iscritti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'Ente finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a favore della Scuola o, nel caso di amministrazioni pubbliche, atto o provvedimento ufficiale. In merito ai crediti, non si ritiene di dover accantonare quote al fondo svalutazione crediti in quanto provenienti principalmente da trasferimenti dello Stato o altre istituzioni.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Disponibilità liquide

Si tratta dei depositi bancari (anche nel sistema di Tesoreria Unica), depositi postali, assegni, denaro contante e valori bollati. Tali poste sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce "Ratei e risconti passivi" sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte in queste voci solamente quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Nella valorizzazione dei ratei attivi o dei risconti passivi nel contesto universitario assume particolare rilievo la competenza dei proventi relativi ai progetti e alle ricerche in corso finanziate o co-finanziate da soggetti terzi. Tali progetti o ricerche possono essere pluriennali o annuali a seconda degli accordi assunti con l'ente finanziatore e al tipo di attività che si sta realizzando.

Per le commesse annuali la valutazione avviene al costo, per la valutazione delle commesse

pluriennali la Scuola ha scelto di utilizzare, tra i metodi consentiti dal D.M. n.19 del 14 gennaio 2014, il metodo del costo. Durante l'esercizio, infatti, i proventi di questi progetti pluriennali vengono registrati come ricavi e non come anticipi. A fine esercizio, al fine di attribuire correttamente tali ricavi secondo il principio di competenza economica, si confrontano i ricavi stessi con i costi effettivamente sostenuti e si rinvia agli esercizi successivi la quota di ricavo eccedente i costi sostenuti nell'esercizio, valorizzando nel contempo i risconti passivi. L'eventuale utile o perdita di progetto verrà rilevata in contabilità nell'anno di chiusura del progetto, con la conseguente valorizzazione a Conto Economico e chiusura dei ratei e risconti aperti.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono iscritti tra i ricavi nell'esercizio in cui vengono concessi e successivamente riscontati al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti dei beni acquistati con tali finanziamenti.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine vengono indicati:

- gli ordini relativi a beni e servizi per quali non vi è stato arrivo del bene o effettuazione della prestazione a chiusura dell'esercizio;
- i beni messi a disposizione da terzi, in base ad atti convenzionali.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

Le voci dello Stato Patrimoniale del Bilancio di esercizio 2015 dell'Istituto sono confrontate con le voci del Primo stato patrimoniali iniziali.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Di seguito si espone il dettaglio della valorizzazione delle immobilizzazioni immateriali:

I - IMMATERIALI:	S. P. iniziale	Saldo al 31/12/2015
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	4.252.560,70	4.145.868,74
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0,00	18.368,69
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	873,08
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	53.515,62	1.063,73
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
TOTALE I - IMMATERIALI:	4.306.076,32	4.166.174,24

Di seguito si espone il dettaglio della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	S. P. iniziale	Incrementi in esercizio	Decrementi in esercizio	Ammortamenti d'esercizio	Saldo al 31/12/2015
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	4.252.560,70	52.451,89	0,00	159.143,85	4.145.868,74
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0,00	18.605,00	0,00	236,31	18.368,69
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	1.050,00	0,00	176,92	873,08
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	53.515,62	0,00	52.451,89		1.063,73
TOTALE IMMATERIALI:	4.306.076,32	72.106,89	52.451,89	159.557,08	4.166.174,24

Le IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI iscritte per € 4.166.174,24 sono costituite da € 4.145.868,74 per i costi sostenuti, oltre a 1063,70 ancora in corso, per la ristrutturazione della Nuova Sede dell'Istituto presso Palazzo del Broletto, Piazza della Vittoria 15 Pavia, immobile di proprietà del Comune di Pavia concesso in uso trentennale in forza di Convenzione. Tali costi con effetti pluriennali sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali in quanto si tratta di migliorie non scindibili su beni di terzi.

Si precisa che per effettuare i lavori di ristrutturazione del Palazzo Broletto si è ottenuto un contributo in conto capitale dal MIUR pari a 5.000.000,00 euro erogato dal Ministero in un'unica soluzione nel 2006; pertanto si è provveduto a riscontare la parte di contributi di competenza degli anni successivi come risconto passivo all'interno della voce "Contributo agli investimenti" ed a "sterilizzare" gli ammortamenti per evitare influenze economiche.

Nel corso dell'anno sono inoltre è stato inoltre acquistato un nuovo software per un importo di € 18.605 inserito nella voce 2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno e registrato il nuovo logo della Scuola inserito nella voce 3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Di seguito si espone il dettaglio della valorizzazione delle immobilizzazioni materiali:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:	S. P. iniziale	Saldo al 31/12/2015
1) Terreni e fabbricati	0,00	0,00
2) Impianti e attrezzature	72.992,89	68.387,65
3) Attrezzature scientifiche	20.139,00	13.426,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0,00	0,00
5) Mobili e arredi	30.242,90	24.329,95
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	0,00	0,00
TOTALE II - MATERIALI:	123.374,79	106.143,60

Di seguito si espone il dettaglio della movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	S. P. iniziale	Incrementi in esercizio	Decrementi in esercizio	Ammortamenti d'esercizio	Saldo al 31/12/2015
2) Impianti e attrezzature	72.992,89	13.278,89	0,00	17.884,13	68.387,65
3) Attrezzature scientifiche	20.139,00	0,00	0,00	6.713,00	13.426,00
5) Mobili e arredi	30.242,90	1.875,14	0,00	7.788,09	24.329,95
TOTALE II - MATERIALI:	123.374,79	15.154,03	0,00	32.385,22	106.143,60

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

L'Istituto non presenta Immobilizzazioni finanziarie.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Come già indicato nei criteri di valutazione il modello contabile adottato non prevede la gestione di giacenze di magazzino.

CREDITI

CREDITI	S. P. iniziale	Variazioni	Saldo al 31/12/2015
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	1.041.679,72	-588.318,72	453.361,00
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	0,00	0,00	0,00
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	11.102,00	0,00	11.102,00
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	296.085,00	-256.908,00	39.177,00
5) Crediti verso Università	198.259,20	22.146,32	220.405,52
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	102.076,00	-68.396,40	33.679,60
7) Crediti verso società ed enti controllati	0,00	0,00	0,00
8) Crediti verso altri (pubblici)	0,00	0,00	0,00
9) Crediti verso altri (privati)	747.082,96	-347.715,38	399.367,58
TOTALE II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)	2.396.284,88	-1.239.192,18	1.157.092,70

Si evidenzia di seguito la composizione delle categorie di credito che presentano importi più rilevanti:

- "Crediti verso MIUR e altre amministrazioni centrali": composta principalmente dai Crediti verso MIUR (€ 280.650,72) e "Crediti verso altri enti pubblici" per € 172.352,63;

- "Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi internazionali" relativa a finanziamenti per progetti in cui l'Istituto risulta coordinatore;
- "Crediti verso Università" include crediti derivanti da finanziamenti per progetti di ricerca e borse di dottorato;
- "Crediti verso studenti" rappresentata dai crediti per tasse per la frequenza ai master.
- "Crediti verso Enti e soggetti privati" rappresentata da crediti relativi a finanziamenti per progetti di ricerca e di borse di dottorato di ricerca;

Nella tabella si espone il totale dei crediti iscritti a bilancio, con evidenza della esigibilità entro i 12 mesi e oltre:

CREDITI	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Saldo al 31/12/2015
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	453.361,00	0,00	453.361,00
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	0,00	11.102,00	11.102,00
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	39.177,00	0,00	39.177,00
5) Crediti verso Università	220.405,52		220.405,52
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	33.679,60	0,00	33.679,60
9) Crediti verso altri (privati)	399.367,58		399.367,58
TOTALE II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)	1.145.990,70	11.102,00	1.157.092,70

I crediti con esigibilità oltre i 12 riguardano crediti per progetti di ricerca in corso.

Nel corso del 2015 sono stati chiusi crediti presenti all'1.01.2015 per € 2.129.227,35 , di cui si fornisce un dettaglio:

CREDITI	S. P. iniziale	Incassato al 31.12.2015	Saldo al 31/12/2015
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	1.041.679,72	875.068,15	166.611,57
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	11.102,00	11.102,00	0,00
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	296.085,00	266.908,00	29.177,00
5) Crediti verso Università	198.259,20	138.130,24	60.128,96
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	102.076,00	102.076,00	0,00
9) Crediti verso altri (privati)	747.082,96	735.942,96	11.140,00
TOTALE II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)	2.396.284,88	2.129.227,35	267.057,53

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Non si rilevano per lo IUSS competenze da inserire in questa voce.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

DISPONIBILITA' LIQUIDE:	S. P. iniziale	Variazioni	Saldo al 31/12/2015
1) Depositi bancari e postali	1.444.318,55	976.977,86	2.421.296,41
2) Danaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE IV DISPONIBILITA' LIQUIDE:	1.444.318,55	976.977,86	2.421.296,41

La voce accoglie il saldo al 31 dicembre 2015 del c/c acceso presso Banca d'Italia.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I Ratei e Risconti Attivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	S. P. iniziale	Saldo al 31/12/2015
c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	0,00	0,00
c2) Altri ratei e risconti attivi	0,00	151.544,56
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	0,00	151.544,56

La voce è interamente composta da risconti attivi, riguardanti costi di competenza 2015.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Di seguito si riporta la composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2015:

FONDO DI DOTAZIONE

In questa voce, ai sensi di quanto previsto dal decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" è stata iscritta la differenza emersa tra attivo e passivo e le poste di patrimonio vincolato e patrimonio non vincolato risultati del Primo Stato Patrimoniale della Scuola (1.01.2015).

PATRIMONIO VINCOLATO

PATRIMONIO VINCOLATO	S. P. iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2015
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	1.625.202,15	767.471,80	1.223.856,06	1.168.817,89
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	1.625.202,15	767.471,80	1.223.856,06	1.168.817,89

La voce accoglie le somme vincolate per decisione degli Organi Istituzionali e finalizzate a diversificate iniziative istituzionali: progetti diversi finanziati con risorse del bilancio.

Nel primo stato patrimoniale la suddetta voce corrisponde all'avanzo vincolato al 31.12.2014 epurato dai residui riconducibili ai risconti effettuati sui progetti e ai conti d'ordine.

Nel corso della gestione 2015 il fondo si è alimentato grazie alla destinazione degli utili derivanti dall'esercizio 2014 a specifiche iniziative previste dal Consiglio di Amministrazione.

La voce decrementi corrisponde agli utilizzi del fondo in misura corrispondente alle assegnazioni di budget sull'esercizio 2015.

PATRIMONIO NON VINCOLATO

PATRIMONIO NON VINCOLATO	S. P. iniziale	Variazioni	Valore al 31/12/2015
1) Risultato gestionale esercizio	767.471,80	128.768,75	896.240,55
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	767.471,80	128.768,75	896.240,55

L'esercizio 2015 chiude con un utile pari a € 896.240,55, che si propone di portare a nuovo.

Il patrimonio netto alla data del 31.12.2015, pari a € 2.195.298,87, risulta così capiente a coprire € 758.500 € utilizzati in parte corrente al bilancio di previsione 2016, € 136.000 utilizzati in parte capitale nel bilancio di previsione 2016, € 477.093,98 a disposizione degli organi istituzionali e € 823.704,89 a copertura di progetti e attività in corso, di chi si riporta il dettaglio:

Unità analitica	UA/PROGETTO	Disponibile al 31.12.2015
UA.00 AMM. CENTRALE	PROG. FEDERAZIONE CON S.ANNA	30.350,97
	PROG. DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	69.730,23
UA.00.02 AREA VALUTAZIONE RISCHI	PROG. MASTER UME	1.413,99
	PROG. ERASMUS MUNDUS FASE II	0,00
	DOTTORATI AREA VALUTAZ. E RISCHI	293.169,26
	CENTRO UME	31.581,43
	CENTRO CESNA	2.914,03
UA.00.03 AREA NEUROSCIENZE	PROG. CENTRO HDPC-IRC	28.045,11
	PROG. MASTER CS	31.366,29
	PROGETTO CEDANT	0,00
	DOTTORATI AREA NETS	334.181,77
	CENTRO NETS	951,78
TOTALE		823.704,86

FONDI PER RISCHI E ONERI

Non è stata rilevata la necessità di procedere ad accantonamenti destinati a coprire perdite o rischi aventi le seguenti caratteristiche: natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Non presente: non si registrano categorie rientranti nella disciplina del TFR.

DEBITI

D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	S. P. iniziale	Variazioni	Saldo al 31/12/2015
1) Mutui e Debiti verso banche	78,90	-77,40	1,50
2) Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	129.391,68	-95.364,89	34.026,79
3) Debiti: verso Regione e Province Autonome	123.219,32	-123.219,32	0,00
6) Debiti: verso Università	55.300,00	72.013,39	127.313,39
7) Debiti: verso studenti	64.558,95	-42.865,65	21.693,30
9) Debiti: verso fornitori	162.499,52	63.934,05	226.433,57
10) Debiti: verso dipendenti	109.936,74	-19.420,77	90.515,97
12) Debiti: altri debiti	3.945,96	2.549,13	6.495,09
TOTALE D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	648.931,07	-142.451,46	506.479,61

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Si evidenzia di seguito la composizione delle categorie di debito più rilevanti:

- "Debiti verso studenti" comprende principalmente rimborsi spese e borse di studio;
- "Debiti verso fornitori" rappresentata da fatture ancora da pagare relative a forniture di beni e servizi;
- "Debiti verso dipendenti" comprende principalmente compensi e rimborsi spese per docenze a contratto da liquidare per incarichi di docenza svolti nell'ultimo periodo dell'anno 2015;

Nella tabella si espone il totale dei debiti iscritti a bilancio, con evidenza della esigibilità entro i 12 mesi e oltre:

DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Saldo al 31/12/2015

1) Mutui e Debiti verso banche	1,50	0,00	1,50
2) Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	34.026,79	0,00	34.026,79
6) Debiti: verso Università	127.313,39	0,00	127.313,39
7) Debiti: verso studenti	21.693,30	0,00	21.693,30
9) Debiti: verso fornitori	226.433,57	0,00	226.433,57
10) Debiti: verso dipendenti	90.515,97	0,00	90.515,97
12) Debiti: altri debiti	6.495,09	0,00	6.495,09
TOTALE D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	506.479,61	0,00	506.479,61

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	S. P. iniziale	Variazioni	Saldo al 31/12/2015
e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	744.740,07	179.805,50	924.545,57
e2) Contributi agli investimenti	4.353.469,03	-226.591,74	4.126.877,29
e3) Altri ratei e risconti passivi	0,00	249.050,17	249.050,17
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	5.098.209,10	202.263,93	5.300.473,03

RISCONTI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO

La voce pari a € 924.545,57 include la valorizzazione di Risconti passivi per progetti e ricerche in corso definiti con l'applicazione del criterio del costo. Nel caso in cui i ricavi siano risultati maggiori dei costi si è proceduto alla valorizzazione del risconto passivo.

Si riporta di seguito un dettaglio dei progetti riscontati:

Codice progetto	Descrizione progetto	Costi	Ricavi	Saldo Progetto
DA_MALCS_VAGGI	PROGETTO MALCS	16.080,44	24.051,19	7.970,75
ERSM_ERASMUSPIU_RICARDO	PROGRAMMA ERASMUS PLUS	4.654,70	57.885,00	53.230,30
ERSM_SEED_AURICCHIO	PROGRAMMA ERASMUS:Simulation in Engineering and Entrepreneurship Doctorate-SEED	39.376,09	111.481,17	72.105,08
ERSM_ERASMUS_MUNDUS_RICARDO	PROGRAMMA ERASMUS MUNDUS FASE II	336.416,80	414.757,07	78.340,27
ERSM_ERASMUS_MUNDUS_A.A_2015-2019_RICARDO	PROGETTO ERASMUS MUNDUS PER A.A 2015-2019	62.766,63	356.000,00	293.233,37
ALTEU_SASPARM_2.0_CERESA	"Support Action for Strengthening Palestine capabilities for seismic Risk Mitigation"	39.708,24	103.390,20	63.681,96
PRIN_NETSPRIN_MORO	PRIN-PRIN 2010-2011 MORO	34.544,77	48.782,84	14.238,07

CAR_PVRETE_MORO	PAVIA IN RETE	7.466,40	8.393,60	927,20
CAR_ERC_RICARDO	Formazione e accompagnamento di giovani ricercatori IUSS nella preparazione di una proposta ERC Starting Grant in "Systemic Risk Modelling, Governance and Response"	16.864,20	40.041,90	23.177,70
REPU_PRININAF_TIENGO	PRIN INAF	533,20	5.000,00	4.466,80
OPES_CONV.COMUNE_CHIAPPERO	CONVENZIONE CON COMUNE PER OPES	1.800,00	3.500,00	1.700,00
REPU_MAECI_UFFIV_VAGGI	PROGETTO MAECI UFF. IV-AFRICA SUBSAHARIANA	18.410,18	62.250,00	43.839,82
REPU_MAECI_UFFIII_VAGGI	PROGETTO MAECI UFF. III-EUROPA BALCANICA ED ORIENTALE, BACINO DEL MEDITERRANEO E MEDIO ORIENTE	17.749,20	62.250,00	44.500,80
RPQ_EXTRAS_TIENGO	PROGETTO EXTRAS	66.956,95	257.855,70	190.898,75
CCC_PROGETTO_FIDUCIA_CORONA	PROGETTO FIDUCIA	14.191,10	20.491,80	6.300,70
CCC_EDF_BAZZURRO	Contratto EDF Prof. Bazzurro	11.066,00	37.000,00	25.934,00
TOTALE		688.584,90	1.613.130,47	924.545,57

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nella voce "Contributi agli investimenti", pari a € 4.126.877,29, sono contenuti i valori riscontati dei contributi erogati dal MIUR per i lavori di ristrutturazione del Broletto e da enti terzi per progetti finanziati.

ALTRI RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce è rappresentata interamente da risconti passivi determinati in base al criterio della competenza.

I CONTI D'ORDINE

<i>Conti d'ordine dell'attivo</i>	<i>Importo al 31.12.2015</i>	<i>Conti d'ordine del passivo</i>	<i>Importo al 31.12.2015</i>
Servizi da erogare	€ 579,50	Fornitori di servizi ancora da ricevere	€ 579,50
Immobile a disposizione da terzi	€ 780.671,43	Concedente immobile	780.671,43

Nei Conti d'Ordine sono inserite le seguenti voci:

- per l'importo di 579,50 per un buoni d'ordine emessi entro 31.12.2015 e con servizi non ancora erogati;
- per un importo pari a € 780.671,43 il valore catastale del Palazzo del Broletto, bene di proprietà del Comune di Pavia e concesso in uso trentennale in forza di Convenzione. Il valore catastale è stato determinato moltiplicando il valore della rendita catastale (€ 5.310,69) per il coefficiente di rivalutazione pari a 147% ai sensi della L. n. 286 del 24.11.2006.

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

PROVENTI OPERATIVI

PROVENTI PROPRI

I. PROVENTI PROPRI	Saldo al 31/12/2015
1) Proventi per la didattica	98.559,15
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	24.180,75
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	409.031,53
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	531.771,43

I “proventi propri” si suddividono in tre macrocategorie:

Proventi per la didattica

1) Proventi per la didattica	98.559,15
------------------------------	-----------

Si tratta delle quote di iscrizione per corsi di master promossi dalla Scuola o a corsi brevi. L'iscrizione del ricavo ha riguardato la rata esigibile dagli studenti conseguentemente al perfezionamento dell'iscrizione e per la quota di competenza dell'anno; le rate successive alla prima esigibili dagli studenti non rinunciatari per la quota di competenza di ciascun anno, sono state per tanto riscontate le tasse incassate non di competenza.

Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	24.180,75
---	-----------

In queste voci figurano i ricavi relativi alle commesse commerciali realizzate dalla Scuola nell'ambito della ricerca scientifica. Tali commesse sono prestazioni a favore di terzi e consistono in attività di ricerca e di consulenza a fronte di un corrispettivo atto a coprirne almeno i costi.

Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi

3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	Saldo al 31/12/2015
Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	34.544,77
Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	0,00
Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	298.599,08
Ricerche con finanziamenti competitivi da altri clienti (pubblici)	533,20
Ricerche con finanziamenti competitivi da altri clienti (privati)	75.354,48
TOTALE	409.031,53

La tabella espone il dettaglio dei ricavi per progetti istituzionali di ricerca suddivisi per ente finanziatore. Il ricavo dei progetti di ricerca è valutato al metodo del costo come previsto dai principi contabili.

CONTRIBUTI

CONTRIBUTI	
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	4.534.155,31
2) Contributi Regioni e Province autonome	0,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	1.800,00
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	39.708,24
5) Contributi da Università	46.208,79
6) Contributi da altri (pubblici)	8.065,40
7) Contributi da altri (privati)	194.959,52
TOTALE II. CONTRIBUTI	4.824.897,26

In questa categoria trovano collocazione i contributi erogati dallo Stato nel quadro delle disposizioni di legge per il finanziamento dell'attività istituzionale e da altri soggetti terzi alla Scuola per la copertura di spese correnti o di costi per altre attività specificatamente previste.

Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali

	Saldo al 31/12/2015
Contributi dal MIUR	4.497.995,93
Contributi diversi da altri ministeri	36.159,38
TOTALE	4.534.155,31

Nei Nella voce "Contributi dal MIUR" vengono rilevate le somme erogate dal MIUR utilizzando gli strumenti di legge (FFO - fondo di finanziamento ordinario, contributo di funzionamento, programmazione sistema universitario e altri interventi a favore della ricerca, internazionalizzazione ed altre iniziative). Infine viene iscritto a bilancio nei "Contributi in conto capitale immobilizzazioni in uso" la quota del risconto dello Stato Patrimoniale; tale ammontare sterilizza il costo dell'ammortamento derivante dagli interventi sull'immobile Palazzo del Broletto.

Contributi Miur	Saldo al 31/12/2015
Contributo Ordinario di Funzionamento	3.590.897,00
Contributi diversi in conto esercizio	9.142,00
Assegnazioni incentivi a favore della mobilità di docenti italiani e stranieri impegnati all'estero	96.362,00
Assegnazione Programmazione Triennale	24.496,00
Assegnazione borse di studio post lauream	355.513,00
Assegnazioni diverse a favore della ricerca	251.957,04
Contributi in conto capitale immobilizzazioni in uso	169.628,89
TOTALE	4.497.995,93

Nei "Contributi diversi da altri ministeri" si rilevano i proventi dell'anno rilevati con il criterio del costo per un Progetto finanziato dal Ministero Affari (Cooperazione internazionale).

Contributi altre Amministrazioni locali

Si rilevano i proventi dell'anno rilevati con il criterio del costo per un Progetto finanziato dal Comune di Pavia.

Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali

La voce include un contributo rilevato con il criterio del costo relativo ai progetti nell'ambito del Programma Erasmus Mundus ed Erasmus Plus.

Contributi da Università

In questa voce sono compresi i contributi da parte dell'Università di Pavia e da parte dell'Università Vita e Salute San Raffaele per il finanziamento di borse di Dottorato.

Contributi da altri (enti pubblici)

In questa voce è compreso il contributo da parte di Eupolis per il finanziamento della quota di competenza di una borsa di dottorato e la quota di competenza di un contributo dell'IMATI –CR per un assegno di ricerca.

Contributi da altri (enti privati)

La voce include sia proventi destinati al finanziamento di borse di dottorato e borse di studio per studenti master, sia proventi destinati al finanziamento di progetti di ricerca rilevati mediante il criterio del costo.

PROVENTI PER ATTIVITA ASSISTENZIALE

Non si rilevano proventi per l'attività assistenziale .

PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Non si rilevano proventi per gli interventi per il diritto allo studio.

ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	Saldo al 31/12/2015
Sopravvenienze attive straordinarie	11.704,78
Sconti e abbuoni attivi	0,10
Altri recuperi	32.358,85
Utilizzo fondi di ricerca vincolati org. Ist.li	1.223.856,06
TOTALE	1.267.919,79

Sopravvenienze attive straordinarie

Nella voce rientrarono sostanzialmente le sopravvenienze a seguito di rettifiche di debiti rilevati.

Altri recuperi

I **Proventi da recuperi** sono costituiti principalmente dalla tassa regionale per il diritto allo studio che la Scuola incassa da parte degli studenti di dottorato e che versa interamente alla Regione Lombardia (nel versante dei costi correnti è stata stanziata nella voce "Oneri diversi di gestione" la corrispondente voce), dal trasferimento dell'Università di Pavia per una risorsa di PTA in comando.

Utilizzo fondi di ricerca vincolati org. Ist.li

La voce "Utilizzo fondi di ricerca vincolati org. Ist.li" include importi a copertura di costi di competenza sostenuti e rilevati nell'esercizio. Non trattasi di un vero e proprio ricavo ma di un utilizzo di fondo accantonato negli anni precedenti. Nella seguente tabella vengono rappresentati gli utilizzi per unità analitica o progetto:

Unità analitica	UA/PROGETTO	Diponibilità iniziale	Utilizzo	Disponibile al 31.12.2015
UA.00 AMMINISTRAZIONE CENTRALE	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	339.252,30	0,00	339.252,30
	PROG. FEDERAZIONE CON S.ANNA	50.000,00	19.649,03	30.350,97
	PROG. DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	100.000,00	30.269,77	69.730,23
UA.00.01 CORSI ORDINARI	CORSI ORDINARI	162.000,00	156.139,30	5.860,70
UA.00.02 AREA VALUTAZIONE RISCHI	PROG. MASTER UME	11.973,17	10.559,18	1.413,99
	PROG. ERASMUS MUNDUS FASE II	184.528,60	184.528,60	0,00
	DOTTORATI AREA VALUTAZ. E RISCHI	741.800,00	448.630,74	293.169,26
	CENTRO UME	40.000,00	8.418,57	31.581,43
	CENTRO CESNA	28.958,52	26.044,49	2.914,03
UA.00.03 AREA NEUROSCIENZE	PROG. CENTRO HDPC-IRC	40.338,17	12.293,06	28.045,11
	PROG. MASTER CS	102.296,42	70.930,13	31.366,29
	PROGETTO CEDANT	2.310,10	2.310,10	0,00
	DOTTORATI AREA NETS	558.800,00	224.618,23	334.181,77
	CENTRO NETS	30.416,67	29.464,89	951,78
TOTALE		2.392.673,95	1.223.856,09	1.168.817,86

COSTI OPERATIVI

I costi operativi sono quelli relativi ai fattori collegati da univoche ed oggettive relazioni di causalità con l'attività istituzionale, ovvero quelli attribuibili direttamente alle attività di formazione e di ricerca e ai fattori impiegati nell'attività svolta a supporto della didattica e della ricerca.

Riguardano quindi il costo del personale docente, ricercatore, collaboratori linguistici, dirigente e tecnico amministrativo, ed i costi per beni e servizi connessi alla gestione corrente delle attività di formazione, di ricerca e al relativo supporto .

COSTI DEL PERSONALE

VIII. COSTI DEL PERSONALE	
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	
a) docenti / ricercatori	1.589.365,72
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	275.689,08
c) docenti a contratto	148.682,07
d) esperti linguistici	0,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	0,00
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	2.013.736,87
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	772.895,43
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	2.786.632,30

Di seguito si riporta il dettaglio delle spese di personale.

1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

a) docenti / ricercatori

La voce è così costituita:

<i>a) docenti / ricercatori</i>	Saldo al 31/12/2015
Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente e ricercatore	983.895,50
Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi personale docente e ricercatore	288.752,71
Oneri IRAP su assegni fissi personale docente e ricercatore	83.266,59
Ricercatori a tempo determinato	139.592,12
Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni ricercatori a tempo determinato	50.484,85
Oneri IRAP su retribuzioni ricercatori a tempo determinato	11.865,34
Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente	31.508,61
TOTALE	1.589.365,72

Al 31.12.2015 personale docente e ricercatore risulta composto 19 unità, così ripartito:

9	PROFESSORI ORDINARI
6	Prof.Ordinario - tempo pieno
2	Prof.Ordinario - tempo definito
1	Prof. Ordinario – in convenzione ex art. 6 L.240/2010
6	PROFESSORI ASSOCIATI
5	Prof.Associato - tempo.pieno
1	Prof.Associato - tempo definito
1	RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO
4	RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO
3	Ricercatore t.d. art. 24 c. 3 lett. A Legge 240/10 (t.pieno)
1	Ricercatore t.d. art. 24 c. 3 lett. B Legge 240/10 (t.pieno)

b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)

La voce è così ripartita:

	Saldo al 31/12/2015
Assegni di ricerca	225.152,38
Oneri previdenziali a carico Ente su assegni di ricerca	46.123,20
Concorsi e esami di stato	4.413,50
TOTALE	275.689,08

Al 31.12.2015 il numero degli assegnisti risulta essere pari a 12.

Nella voce "Concorsi ed esami di stato" sono inseriti i compensi per i membri esterni della Commissione di selezione degli Allievi dei Corsi ordinari e per Commissione per tesi di Dottorato.

c) docenti a contratto

Nella presente voce sono esposti i costi per i compensi ai docenti esterni previsti essenzialmente nell'ambito dell'attività didattica degli allievi dei Corsi ordinari, nell'ambito del Dottorato di ricerca in Comprensione e Gestione delle Situazioni Estreme e docenze comuni per i Dottorati con sede amministrativa presso la Scuola e dei Master attivati dalla Scuola.

Voce COGE	Saldo al 31/12/2015
CG.04.43.08.02.01 - Contratti personale docente	135.015,89
CG.04.43.08.02.02 - Oneri previdenziali a carico Ente su contratti personale docente	2.311,95
CG.04.43.08.02.03 - Oneri IRAP su contratti personale docente	11.354,23
TOTALE	148.682,07

2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo

	Saldo al 31/12/2015
Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	404.182,71
Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo	127.867,71
Oneri IRAP su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo	33.333,78
Direttore e dirigenti a tempo determinato	90.635,19
Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni Direttore e dirigenti a tempo determinato	26.224,65
Oneri IRAP su retribuzioni Direttore e dirigenti a tempo determinato	7.704,24
Competenze accessorie PTA	51.929,39
Sussidi al personale	9.436,21
Servizio buoni pasto	10.872,16
Interventi formativi in materia di sicurezza sul posto di lavoro	969,56
Formazione al personale	1.166,40

Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo	1.200,20
Missioni e rimborsi spese degli organi istituzionali	7.373,23
TOTALE	772.895,43

Al 31.12.2015 il personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato risulta essere composto da 17 unità, di cui una in comando presso l'Università degli Studi di Pavia dal 1 maggio 2015. Nel corso del 2015 vi è stato un pensionamento di una unità di PTA.

Il Direttore Generale è l'unico dirigente in servizio presso la Scuola.

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	
1) Costi per sostegno agli studenti	1.663.425,48
2) Costi per il diritto allo studio	0,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	2.137,01
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	178.138,94
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	0,00
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	175,29
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	480.024,89
9) Acquisto altri materiali	17.157,69
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	10.188,48
12) Altri costi	45.776,15
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	2.397.023,93

Costi per sostegno agli studenti

La voce è costituita da:

	Saldo al 31/12/2015
Borse di studio dottorato ricerca	813.072,66
Oneri INPS dottorato di ricerca	165.244,53
Borse di eccellenza e merito	294.827,40
Borse di studio SOCRATES/ERASMUS	259.065,60
Altre borse di studio	35.415,00
Oneri IRAP altre borse	890,39
Missioni e quote iscrizione dottorandi e altri borsisti/studenti	2.053,19
Rimborso tasse sopratasse e contributi a studenti	720,00
Altri interventi a favore di studenti - istituzionale	92.136,71
TOTALE	1.663.425,48

Questo gruppo di conti riporta i costi sostenuti per le varie iniziative assunte a favore degli

studenti, quali borse di dottorato, borse post laurea, borse erogate all'interno dei programmi Erasmus Mundus ed Erasmus Plus e premi agli allievi dei Corsi Ordinari.

3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale

Nella presente voce sono compresi i costi per Spese per congressi di ricerca previsti nelle due Aree scientifiche.

4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati

	Saldo al 31/12/2015
Trasferimento quota partners progetti ricerca - istituzionale	53.290,00
Trasferimento quota partners corsi di formazione - istituzionale	124.848,94
TOTALE	178.138,94

Nella voce "Trasferimenti a partner di progetti coordinati" vengono indicati gli importi che la Scuola trasferisce ai partner per attività e progetti congiunti. Come dettagliato nella parte Proventi, i "Proventi operativi" includono per pari ammontare i proventi per quote partner.

7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

Sono inseriti in questa voce l'acquisto di libri, riviste e giornali sui diversi Centri di Gestione che, come precisato nei criteri di valutazione, si è ritenuto di iscrivere direttamente a costo.

8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

La quasi totalità dei costi sono rappresentati dalle spese la gestione e il funzionamento della sede dell'Istituto.

	Saldo al 31/12/2015
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature e impianti	5.707,03
Canoni e licenze d'uso	130.667,77
Spese per convegni	32.992,92
Servizi di vigilanza	620,68
Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni d'ateneo - istituzionale	22.286,55
Appalto servizio pulizia locali	76.242,22
Energia elettrica	35.753,24
Premi di assicurazione	24.762,87
Spese postali e telegrafiche	387,62
Spese per telefonia	15.078,34
Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri	7.159,48
Altre spese per servizi generali	4.952,56
Consulenze legali, amministrative, certificazione	6.344,00
Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da enti terzi	3.416,00
Altre prestazioni e servizi da terzi	91.681,97
Collaborazioni coordinate e continuative	21.971,64
TOTALE	480.024,89

9) Acquisto altri materiali

La voce accoglie i costi per l'acquisto materiali necessari per il funzionamento come di seguito ripartiti:

	Saldo al 31/12/2015
Cancelleria e altri materiali di consumo	11.014,31
Acquisto beni strumentali (< 516 €)	936,42
Acquisto software per PC (spesati nell'anno)	5.206,96
TOTALE	17.157,69

11) Costi per godimento beni di terzi

Voce COGE	Saldo al 31/12/2015
Fitti passivi	9.000,00
Noleggi e spese accessorie	1.188,48
TOTALE	10.188,48

I fitti passivi si riferiscono a dei locali utilizzati presso il Collegio Santa Caterina per lo svolgimento delle attività del Master in Cooperazione allo Sviluppo.

Nella voce "noleggi e spese accessorie" sono inseriti i costi per noleggi e spese accessorie dell'Amministrazione Centrale.

12) Altri costi

12) Altri costi	45.776,15
-----------------	-----------

La voce comprende le spese sostenute per Spese di ospitalità docenti esterni impegnati in attività didattica e di ricerca della Scuola.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

AMMORTAMENTI

La voce evidenzia i costi di competenza dell'esercizio per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

	Saldo al 31/12/2015
1) Ammortamenti immobilizzazioni	
Ammortamento software	236,31
Ammortamento concessioni	176,92
Ammortamento ripristino trasformazioni beni di terzi	159.143,85
TOTALE	159.557,08

2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	Saldo al 31/12/2015
Ammortamento attrezzature informatiche	17.884,13
Ammortamento attrezzature tecnico-scientifiche	6.713,00
Ammortamento mobili e arredi	7.576,95
Ammortamento macchine ordinarie da ufficio	211,14
TOTALE	32.385,22

SVALUTAZIONI

Non sono previste svalutazioni immobilizzazioni né di dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

Non sono previsti accantonamenti per rischi e oneri.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce è così ripartita:

	Saldo al 31/12/2015
ONERI SERVIZI COMMERCIALI	
Pubblicità	2.982,36
Spese di rappresentanza	397,30
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	
Contributi e quote associative	22.000,00
Erogazioni liberali a favore di terzi	500,00
Perdite su crediti	14.545,81
Altri oneri diversi di gestione	266,60
ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	
Indennità al Collegio dei Revisori dei Conti	34.851,43
Rimborsi spese di trasferta ai Revisori dei Conti	2.154,00
Indennità ai componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo	20.952,82
Rimborsi spese di trasferta ai componenti N.V.A.	1.090,51
Indennità di carica organi accademici	79.620,00
Rimborsi spese di trasferta organi accademici	467,40
IMPOSTE E TASSE (NON SU REDDITO)	
Imposta di bollo	1.692,00
Tassa rifiuti	3.749,00
Altre imposte e tasse (non sul reddito)	500,00
Altre imposte e tasse (non sul reddito)	73,73
ONERI PER RESTITUZIONI E RECUPERI	
Arrotondamenti negativi	0,68
Altri oneri vari straordinari	2,72

Restituzioni e rimborsi diversi	34.414,07
Altre spese compensative di ricavi	132.036,15
Insussistenze attive	-4,96
TOTALE	352.291,62

Nella voce “Oneri servizi commerciali”, sono principalmente inserite le spese di pubblicità e per l’informazione e divulgazione delle attività istituzionali.

Nella voce “Oneri diversi di gestione” sono presenti gli importi per le quote associative alla CRUI e al CODAU e le perdite su crediti relative principalmente alla chiusura di progetti.

Nella voce “Oneri per il funzionamento degli organi istituzionali” sono inserite le indennità al lordo degli oneri previdenziali e assistenziali e i rimborsi spese del Collegio dei Revisori dei Conti, del Nucleo di Valutazione e degli organi accademici.

Nella voce “Restituzioni e rimborsi diversi” sono principalmente inseriti i versamenti alla Regione Lombardia per la tassa per il diritto allo studio versata dagli studenti dei Dottorati con sede amministrativa presso lo IUSS.

Nella voce “Altre spese compensative di ricavi” sono inseriti i principalmente versamenti al bilancio dello Stato in applicazione dei DM Taglia spese per un importo pari a € 131.735,63.

DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)

Il risultato operativo mette in evidenza i valori relativi alla gestione caratteristica della Scuola. Il risultato operativo per l’anno 2015 è pari a € 896.698,33.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

1) Proventi finanziari	35,59
2) Interessi ed altri oneri finanziari	493,37
3) Utili e perdite su cambi	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-457,78

La voce “Proventi finanziari” è bassa per effetto del regime di Tesoreria Unica pura, a cui l’Ateneo è sottoposto da aprile 2012, così come stabilito dal D.L. n. 1/2012

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Non sono previste rettifiche di valore di attività finanziarie.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Non sono previsti proventi ed oneri straordinari.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

La modesta attività commerciale della Scuola non determina base imponibile ai fini IRES in quanto la quota parte di spese promiscue è superiore ai ricavi.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Il risultato di esercizio che ammonta a € 896.240,55 rappresenta l'utile d'esercizio.